



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

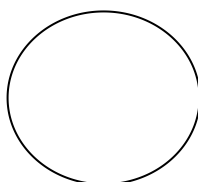
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALBANO CLELIA	
INFORMATICA	BLANDI LUCIANO	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GUARIGLIA GIUSEPPINA	
STORIA E FILOSOFIA	PALMA NIKLA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PETILLO GIOVANNA	
SCIENZE NATURALI CHIM. E GEOG	BUONO STEFANIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GRANATO CONTE MARINA	
MATEMATICA E FISICA	SCOGNAMILLO MARIA TERESA	
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	
SOSTEGNO	CIANFRONE PAOLA	
SOSTEGNO	TORTORA CATERINA	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1- Breve descrizione del contesto	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo	4
2.3- Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 - Composizione e storia della classe	5
3.2 - Composizione Consiglio di Classe.....	6
3.3- Continuità dei docenti	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1-Metodologie e strategie didattiche	8
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3- Didattica Digitale Integrata	9
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio	9
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	10
6. ATTIVITA' E PROGETTI	11
6.1- Attività di recupero e potenziamento	12
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	12
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	17
6.4- Percorsi interdisciplinari	18
6.5- Moduli di orientamento formativo	18
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita.....	18
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	38
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti	38
8.2 – Criteri valutazione del comportamento	41
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici	43
8.4- Griglie di valutazione prove scritte	45
8.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026	45

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono

elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro - e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

«Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni» (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni:

- hanno appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- sanno elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- sanno analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendono il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sanno utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- sanno applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.3 - Quadro orario settimanale

(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
Attività/insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera (inglese)</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Diritto ed Economia</i>	1	1	-	-	-

<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali*</i>	3	4	5	5	5
<i>Disegno/Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale (ore settimanali)	28	28	30	30	30
Totale (ore annuali)	924	924	990	990	990
* <i>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</i>					

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 – Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. **Nell'Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe 5^a B è attualmente formata da 19 alunni- 4 femmine e 15 maschi. Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni: nel terzo anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva, mentre nel quarto anno un'alunna si è ritirata per motivi di salute.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno progressivamente sviluppato un livello di maturazione personale e relazionale complessivamente adeguato. Il clima all'interno della classe si presenta generalmente sereno e improntato al rispetto reciproco, pur con la presenza di dinamiche interne differenziate.

I rapporti con i docenti sono stati nel complesso corretti e collaborativi. Gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo, anche se non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista disciplinare non si rilevano particolari criticità. Tuttavia, sotto il profilo didattico, la classe, pur essendo complessivamente dotata di buone capacità, ha evidenziato nel tempo un approccio allo studio non sempre regolare e sistematico. L'impegno è risultato spesso discontinuo e, in diversi casi, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche scritte e orali.

La partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso adeguata, ma non sempre omogenea: accanto a un gruppo di studenti più motivati e attivi, si evidenziano situazioni di partecipazione selettiva e talvolta passiva.

I livelli di partenza, inizialmente eterogenei, hanno registrato nel corso del triennio un'evoluzione complessivamente positiva. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione in linea con gli obiettivi previsti, con alcune punte di eccellenza e alcune situazioni che permangono su livelli essenziali. Si segnala inoltre la presenza di due alunni che seguono un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
SCOGNAMILLO MARIA TERESA	Docente Coordinatore	MATEMATICA E FISICA
ALBANO CLELIA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BLANDI LUCIANO	Docente	INFORMATICA
GUARIGLIA GIUSEPPINA	Docente	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
PALMA NIKLA	Docente	STORIA E FILOSOFIA
PETILLO GIOVANNA	Docente	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
BUONO STEFANIA	Docente	SCIENZE NATURALI CHIM. E GEOG
GRANATO CONTE MARINA	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROTA GIUSTINA	Docente	RELIGIONE
CIANFRONE PAOLA	Docente	SOSTEGNO
TORTORA CATERINA	Docente	SOSTEGNO

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALBANO CLELIA	ALBANO CLELIA	ALBANO CLELIA
INFORMATICA	BLANDI LUCIANO	BLANDI LUCIANO	BLANDI LUCIANO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GORGA ANNIBALE	GUARIGLIA GIUSEPPINA	GUARIGLIA GIUSEPPINA
STORIA E FILOSOFIA	PALMA NIKLA	PALMA NIKLA	PALMA NIKLA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PETILLO GIOVANNA	PETILLO GIOVANNA	PETILLO GIOVANNA
SCIENZE NATURALI CHIM. E GEOG	CAIRONE PASQUALE	MONDILLO DOMENICO	BUONO STEFANIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI CONCILIO ALBERTO	DI CONCILIO ALBERTO	GRANATO CONTE MARINA
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	PROTA GIUSTINA	PROTA GIUSTINA
MATEMATICA E FISICA	SCOGNAMILLO MARIA TERESA	SCOGNAMILLO MARIA TERESA	SCOGNAMILLO MARIA TERESA
SOSTEGNO	CIANFRONE PAOLA	CIANFRONE PAOLA	CIANFRONE PAOLA
SOSTEGNO	TORTORA CATERINA	TORTORA CATERINA	TORTORA CATERINA

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione

attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S. Si segnala la presenza di due alunni che seguono un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd* "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti .

5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell' Allegato 3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo dei PCTO suddiviso per anni scolastici:

Anno scolastico 2023.24

1) CORSO SICUREZZA - *Livello base* - Piattaforma MIUR/INAIL ORE 04

2) ENTE ESTERNO: STELUTED

TITOLO PROGETTO: *"Io non cado nella rete – Le insidie del web"* ORE 46

TOTALE ORE 50

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Scognamillo Maria Teresa

Anno scolastico 2024.25

1) ENTE ESTERNO: Associazione LUME di Agropoli

PROGETTO: « *Guardare oltre...* » ORE 35

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in uscita* ORE 15

TOTALE ORE 50

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Palma Nikla

Anno scolastico 2025.26

1) CORSO SICUREZZA - *Livello Medio* Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls ORE 08

2) ENTI ESTERNI: UNISA Salerno– L'ORIENTALE Napoli - Enti e Aziende del territorio

PROGETTO: *Orientamento in Uscita* ORE 10

3) ENTE ESTERNO: STELUTED (1 Alunno per recupero)

PROGETTO: «Io non cado nella rete – Le insidie del web»

ORE 40

TOTALE ORE 18

COORDINATORE:

Prof.ssa Scognamillo Maria Teresa

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	- <i>multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestrine dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium <i>-strumenti</i>		- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali

	- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
	- kit per videoconferenze in auditorium
	- strumenti musicali – cabina di registrazione

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero.

Modalità di svolgimento della gara d'istituto dei Campionati di Fisica (19/12/2025)

Presentazione Cortometraggi a cura di ex studenti del Liceo A. Gatto – Cineteatro De Filippo Agropoli – 26 novembre 2025

Tavola rotonda “Gaza, fratelli tutti”- Liceo A. Gatto 8 novembre 2025

Convegno “ QUANTUM CILENTO 2025” 12 novembre 2025 –Auditorium Liceo Scientifico Sede Centrale

Incontro sulle discipline STEM 17 gennaio 2026

Incontro sul tema "La mafie nell'era digitale. Come mafiosi e mafiofilo usano i social network" 28 gennaio 2026,

Giorno del ricordo in diretta streaming (10.02.2026)

Partecipazione al "Nazra Palestine short Festival" - 2025 – Cineteatro De Filippo - Agropoli

Celebrazioni per il 25 aprile e per gli ottant'anni del riconoscimento del voto alle donne.

Evento di orientamento in uscita – 20 aprile 2026

“LA SCUOLA FERMA I BULLI – Esempi di buone pratiche educative” Ministero dell’istruzione e del merito - Evento in diretta streaming 16 aprile 2026.

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 - Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE</u>		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria

- L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente - "Governance" locale ed economia circolare	Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
---	--	---

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, la seguente Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	<i>Definisci bambino</i>

DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Italiano, storia, filosofia, inglese, storia dell'arte, scienze della terra, matematica, informatica e religione.
CONTENUTI TRATTATI	Conflitto israeliano-palestinese dalle origini ad oggi attraverso un'attività di ricerca e approfondimento che li vedrà protagonisti. Nello specifico, gli alunni non solo comprenderanno il significato della guerra e gli effetti devastanti che ha sulla popolazione civile, sull'ambiente e sugli equilibri nazionali e internazionali; ma rifletteranno, con la guida dei docenti coinvolti, anche sul valore della pace, dei diritti umani e del principio di libertà e autodeterminazione dei popoli. Gli alunni, attraverso un'attività di informazione e confronto, avranno l'occasione di ampliare i propri orizzonti fisici mentali ed emotivi sentendosi parte del mondo e dell'umanità.
COMPETENZE RAGGIUNTE	<u>Competenze chiave</u> N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. N.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali N.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Nucleo: Sviluppo economico sostenibile <u>Competenze chiave</u> N.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per

	uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente N.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. N.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Nucleo: Cittadinanza digitale <u>Competenze chiave</u> N.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. N.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. N.12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicolo
METODOLOGIE	Lavoro individuale, di gruppo e di classe Lezione frontale e partecipata Problem-solving e feedback educativi Attività di ricerca e laboratorio Discussione guidata Studio autonomo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione di: partecipazione all'attività didattica, impegno personale e lavoro di gruppo, autonomia nello studio, puntualità nelle consegne, interventi costruttivi, metodo di studio e di lavoro, attività di ricerca e discussione, realizzazione di un report finale Prodotto finale: la presentazione del prodotto finale individuale o di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che hanno guidato gli alunni in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i

	seguenti criteri: - collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto - completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione - capacità di trasferire le conoscenze acquisite - ricerca e gestione delle informazioni - creatività e funzionalità.
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, libri consigliati, contenuti audio e video, power-point, quotidiani, Internet

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti

delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Nel percorso formativo, durante il secondo biennio e quinto anno, oltre alle attività curriculari, gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative dell'offerta formativa:

Anno di corso	Attività svolta
III	Certificazione patente europea di informatica "Eipass 7 Moduli User". Olimpiadi di chimica Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
IV	Olimpiadi di matematica. Olimpiadi della fisica. Incontro-dibattito sulla guerra in Ucraina Giornata dello Sport Corso Cambridge B1
V	Olimpiadi della matematica. Olimpiadi della fisica Olimpiadi di fisica fase provinciale. Premio Caianiello Certificazione patente europea "Eipass 7 Moduli User" Certificazione patente europea di informatica "Eipass Progressive"

	Partecipazione al Festival della filosofia CilentoSofia La resistenza e le resistenze dall'Italia repubblicana ai nostri giorni. Torneo di pallavolo Partecipazione a "La camminata della solidarietà"
--	---

6.4 - Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le **"tematiche"** di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all'Educazione Civica.

6.5 - Modulo di orientamento formativo

Il percorso assegnato al docente tutor per l'orientamento è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio *"capolavoro"* – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

6.6 - Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3ª	CLASSE 4ª	CLASSE 5ª
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE

GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE OGGETTO DEL COLLOQUIO

7.2 - Schede informative su singole discipline

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE ALBANO CLELIA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi dimostrano di orientarsi all'interno dei fenomeni letterari, riuscendo a coglierne le complessità storico-culturali. Utilizzano i testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o Conoscenza completa dei movimenti culturali che hanno caratterizzato il dibattito storico-letterario tra la fine dell'800 e la prima metà del '900. Conoscenza delle voci più significative del panorama letterario con particolare riferimento ai testi più rappresentativi. <u>Contenuti:</u> - Positivismo e Naturalismo - Il Verismo italiano – Verga – Il Decadentismo – D'Annunzio - Pascoli – Svevo - Pirandello –

	Le avanguardie L'Ermetismo – Ungaretti – Montale – Quasimodo Cenni sul Neorealismo - Lectura Dantis: Paradiso I, III, VI (fino al v. 33), XI Testi antologici . Giacomo Leopardi, dai "Canti": "L'Infinito" G. Verga, Da "I Malavoglia": l'addio di 'Ntoni, XV Charles Baudelaire: da "I fiori del male": "Corrispondenze"; Gabriele D'Annunzio, da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"; Giovanni Pascoli, da "Myricae": "X Agosto"; "Temporale"; "Il Lampo"; La poetica del fanciullino Giuseppe Ungaretti, "I Fiumi", "Sono una creatura" Eugenio Montale, da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"; "Cigola la carrucola del pozzo"; "Merigiare pallido e assorto"
ABILITA':	Gli alunni sono in grado di analizzare, interpretare e confrontare testi, stabilire le necessarie relazioni storico-culturali nell'ambito di un fenomeno letterario, discutere gli autori negli aspetti più significativi del loro pensiero e delle loro opere.
METODOLOGIE:	Per raggiungere gli obiettivi finali, sono stati utilizzati i seguenti criteri operativi: lettura e commento dei testi scelti; "problem solving": la letteratura intesa come riflessione e spunto critico anche in relazione a temi sociali, culturali, filosofici che appartengono all'uomo di tutti i tempi; lezione interattiva; dibattito come momento di analisi, verifica e confronto; lezioni frontali. Nell'ultimo periodo ampio spazio si è dato alla riflessione personale e ad un'analisi meno incentrata sul modello disciplinare tradizionale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto di una serie di elementi: metodo di studio, impegno e partecipazione, progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze, competenze e capacità critico- argomentative, di sintesi e di analisi, capacità linguistico-espressive
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Libri di testo</u>: Guido Baldi-Silvia Giusso-Mario Razzetti, <i>La letteratura ieri, oggi e domani</i>

	<u>Materiali e strumenti</u> : testi letterari, films, materiale fornito dalla docente
--	--

DISCIPLINA STORIA	DOCENTE PALMA NIKLA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Una parte della classe si è rivelata in grado di: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, soggetti e contesti; riconoscere l'uso sociale e politico della storia; problematizzare, attualizzare ed esprimere un pensiero critico sugli eventi trattati. Un'altra parte si è mostrata capace di comprendere e contestualizzare fatti, fenomeni, personaggi e di relazionarli fra di loro.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>anche attraverso UDA o Moduli</u>	Conoscenza completa, nei punti essenziali, dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia italiana, europea e mondiale dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900. Riflessione sugli eventi e sui fenomeni presi in considerazione e sul loro legame consequenziale. Contenuti: la Restaurazione, i moti rivoluzionari, il 48, il Risorgimento, lo Statuto Albertino, l'Unità d'Italia. La Destra e la Sinistra storica, il brigantaggio e la mafia. L'Età giolittiana, le ideologie di fine 800 (socialismo, nazionalismo, imperialismo) La Grande Guerra e le ripercussioni a livello nazionale e internazionale. Dallo zarismo alla Rivoluzione russa La Crisi del 29 in America e le sue ripercussioni in Europa Il Totalitarismo rispettivamente di Mussolini, Stalin, Hitler La Seconda Guerra Mondiale e le ripercussioni a livello nazionale e internazionale, l'ONU e la NATO, la Guerra Fredda Una sintesi degli eventi dal dopoguerra all'Italia repubblicana La struttura e il valore della Costituzione, il ruolo delle Madri Costituenti, gli Organi di stato. Sono stati utilizzati: Documenti, approfondimenti, biografie e interpretazioni storiografiche relativi agli argomenti trattati.
--	---

<u>ABILITA':</u>	Una parte della classe è in grado di periodizzare i diversi fenomeni storici, riconoscere e utilizzare i termini specifici, individuare e descrivere persistenze e mutamenti, interpretare fonti e letture storiografiche, inserire l'evento specifico nel contesto generale, attualizzare il passato e comprendere la dimensione storica del presente. L'altra parte è capace di collocare gli eventi nel loro contesto spaziale-temporale, definire gli aspetti fondamentali dei periodi studiati, analizzare un testo storico con la guida della docente, comprendere le caratteristiche fondamentali di eventi e fenomeni trattati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata e interattiva; domande-stimolo; dialogo socratico, ricerca e discussione guidata; percorsi trasversali per temi e strumenti; lettura e analisi di documenti e interpretazioni storiografiche; feedback educativi, attività di ricerca e studio autonomo. Creazione di percorsi individualizzati, lavoro di gruppo, attività di recupero in itinere, stesura di saggi filosofici, realizzazione di mappe concettuali e power-point.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sono state utilizzate: • verifiche sommative: colloquio orale e compito scritto con domande a risposta aperta, prova strutturata; realizzazione di saggi, power point e mappe concettuali su tematiche scelte, attività di analisi e ricerca; studio autonomo individuale e di gruppo. • valutazione formativa: situazione di partenza e progressione, continuità nello studio, livello di partecipazione, autonomia nello studio, puntualità nella consegna degli elaborati, capacità di adeguamento e socializzazione; capacità di svolgere una lezione su un argomento studiato in autonomia.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: <i>Specchio Magazine</i> , Gentile-Rossi-Ronga, Vol. 5 • fonti storiche e letture storiografiche • films, documentari, Power Point, mappe concettuali • materiale fornito dalla docente in formato digitale e cartaceo • Intenret e LIM, archivio digitale: Mega

<u>DISCIPLINA</u> <u>FILOSOFIA</u>	DOCENTE PALMA NIKLA
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u>	Una parte della classe si è rivelata in grado di: argomentare in modo critico una tesi, orientarsi nei diversi ambiti della filosofia, utilizzare i testi per ricostruire in autonomia il pensiero degli autori, seguire un procedimento di tipo induttivo e deduttivo, partecipare alla discussione guidata e al dialogo socratico, riconoscere l'utilità pratica della filosofia Un'altra parte, invece, è stata capace di organizzare il discorso in modo meccanico e comprendere il testo solo attraverso la mediazione della docente.

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> anche attraverso UDA o Moduli	Conoscenza completa, nei punti essenziali, delle principali correnti filosofiche e relativi autori che hanno caratterizzato il panorama europeo fra 700 e 800; conoscenza parziale di alcuni autori del 900. Riflessione sulle diverse soluzioni alle stesse problematiche filosofiche fornite dagli autori presi in considerazione. <u>Contenuti:</u> il Criticismo, il dualismo Kantiano, la critica alla metafisica tradizionale, le tre Critiche, Per la Pace Perpetua L'Idealismo di Fichte, lo Streben e l'esaltazione della nazione L'idealismo di Schelling I capisaldi della filosofia di Hegel, l'Enciclopedia delle scienze filosofiche, la Fenomenologia dello spirito Il materialismo di Marx, il socialismo scientifico, gli aspetti caratterizzanti e le contraddizioni del sistema capitalista, l'alienazione, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo Il Positivismo di Comte, la Legge dei Tre stadi e un confronto con Bacone e Vico Lo Spiritualismo di Bergson, il tempo della scienza e della coscienza, lo Slancio vitale l'Esistenzialismo di Kierkegaard, la scelta, i sentimenti dell'angoscia e della disperazione, la religione come scandalo e salto nel buio Il pessimismo di Schopenhauer, il dualismo e il velo di Maya, la Volontà di vivere e le vie di liberazione dal dolore, il Nirvana la Psicoanalisi di Freud, L'attivismo e il pensiero politico di Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male, La filosofia del sospetto di Nietzsche, spirito apollineo e dionisiaco, il Nichilismo passivo e attivo, l'oltre-uomo e la Volontà di potenza Lettura e interpretazione di Brani tratti dai classici del pensiero.
--	---

<u>ABILITA':</u>	Una parte della classe si è mostrata capace di comprendere e interpretare un testo in autonomia, riconoscere e utilizzare il lessico specifico, analizzare i mutamenti avvenuti nel sapere filosofico e comprenderne le ragioni; capire, contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi al medesimo problema, riconoscendone universalità ed attualità, esprimere un pensiero critico. Un'altra parte, invece, è riuscita a comprendere il pensiero dei filosofi trattati, a contestualizzarlo e a confrontarlo con quello di altri autori
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata e interattiva; domande-stimolo; dialogo socratico, ricerca e discussione guidata; percorsi trasversali per temi e strumenti; lettura e analisi di brani tratti dalle opere degli autori trattati; feedback educativi, attività di ricerca e studio autonomo. Creazione di percorsi individualizzati, lavoro di gruppo, attività di recupero in itinere, stesura di saggi filosofici, realizzazione di mappe concettuali e power-point.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sono state utilizzate: • verifiche sommative (colloquio orale e compito scritto con domande a risposta aperta, prova strutturata; realizzazione di saggi, power point e mappe concettuali su tematiche scelte, attività di analisi e ricerca; studio autonomo individuale e di gruppo. • valutazione formativa: situazione di partenza e progressione, continuità nello studio, livello di partecipazione, autonomia nello studio, puntualità nella consegna degli elaborati, capacità di adeguamento e socializzazione; capacità di svolgere una lezione su un argomento studiato in autonomia.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, <i>Vivere la filosofia</i>, Abbagnano, Vol. 3 • classici del pensiero • films, video, Power Point, mappe concettuali • materiale fornito dalla docente in formato digitale e cartaceo • Internet e LIM, archivio digitale: Mega •

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
-------------------	-------------------------------------

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti della V B Scienze Applicate formano un gruppo classe eterogeneo. Le competenze per la lingua straniera nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: • Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; • Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti sul panorama letterario inglese sono state raggiunte in maniera e grado differente da ogni singolo discente. Un certo numero di studenti raggiunge un livello sufficiente di conoscenze e in alcuni casi decisamente discreto. Da rilevare, tuttavia, che per un gruppo di studenti si è reso necessario un periodo di revisione e rinforzo dei contenuti disciplinari di base a causa di un inadeguato metodo di studio.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Lingua e Letteratura Inglese – Prof.ssa Guariglia Giuseppina The Early-Romantic and the Romantic Ages (1760-1837) William Blake William Wordsworth Samuel Taylor Coleridge John Keats Percy Bysshe Shelley G. Byron Mary Shelley Jane Austen The Victorian Age
---	--

	Emily Brontë Charlotte Brontë Charles Dickens Oscar Wilde Emily Dickinson The Age of Conflicts Rupert Brooke Thomas Stearns Eliot The Stream of Consciousness James Joyce Virginia Woolf George Orwell Towards a Global Age Samuel Beckett Sono stati, inoltre, affrontati ed approfonditi alcuni temi di Ed Civica nell'ambito dell'UDA "Definisci bambino." – "Imagination and childhood as key words to give expression to emotional experience. Childhood and the terrible effects of poverty on an individual's life." È stata posta attenzione all'esercitazione delle prove INVALSI di Inglese.
ABILITÀ:	Ogni tematica è stata presentata ponendo i discenti al centro del percorso didattico, mettendoli costantemente in situazione. Nello specifico, si è lavorato sullo sviluppo e potenziamento delle quattro abilità relative alla lingua straniera: <i>reading, writing, listening and speaking</i> e alla letteratura attraverso il <i>creative and critical thinking</i>.
METODOLOGIE:	Per raggiungere gli obiettivi prefissati nei vari moduli, il metodo che ho privilegiato in classe è stato quello situazionale e nozionale-funzionale, l'approccio è stato di tipo comunicativo. I contenuti proposti hanno favorito il dialogo, il ragionamento e la discussione al fine di sviluppare il pensiero critico e creativo.

CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:	I momenti di valutazione effettuati durante l'arco dell'anno, hanno tenuto conto degli argomenti trattati nei moduli. La valutazione per tali verifiche è stata espressa tenendo conto di quanto stabilito in dipartimento e, attraverso le griglie di valutazione presenti all'interno del PTOF dell'istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"Amazing minds" di M. Spicci – T. A. Shaw – D. Montanari. Editore PEARSON Materiale autentico e materiale auto prodotto.

DISCIPLINE: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE prof.ssa Petillo Giovanna

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi dimostrano di: • Comunicare in modo corretto e con lessico appropriato le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; • Riconoscere e apprezzare le opere d'arte; • Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; • Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; • Conoscere le principali forme di espressione artistica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il Romanticismo • Goja: "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda", "Maja vestida" "3 maggio 1908", "Saturno che divora i suoi figli"; • Caspar D. Friedrich: "Abbazia nel querceto", "Il Viandante sopra il mare di nebbia"; • J. Constable: "Il carro di fieno"; • J. Turner: "La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi". • T. Gericault: "i ritratti degli alienati", "La zattera della Medusa"; • E. Delacroix: "la libertà che guida il popolo"; • F. Hayez: "Il bacio". Realismo • G. Courbet: "Gli spaccapietre", "Funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore"; • Daumier: "Vagone di terza classe", "Gargantua"; • Millet: "Angelus", "le spigolatrici"; Impressionismo • Edward Manet: "la Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folie-Berger"; • Claude Monet: "Impressione: levar del sole", "La cattedrale di Rouen", "La Grenouillere"; • Pierre Auguste Renoir: "Il ballo al Moulin de la Gallette", "La

	Grenouillere”; • Edgar Degas: “Classe di danza”, “L’assenzio”. Post Impressionismo: • George Seraut: “ Un bagno ad Asnieres”, “Una domenica alla Grande-Jatte”; • Gauguin: “La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”; • Cezanne: “I giocatori di carte”, “ Donna con caffettiera”, “La montagna di Saint-Victoire” • Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Camera da letto”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”. Simbolismo in Francia: • Gustave Moreau: “L’apparizione”; Divisionismo: • Giuseppe Pellizza da Volpedo: “Il quarto stato”. • Giovanni Segantini: “ le due madri”, “le cattive madri”; • Gaetano Previati: “Maternità” L’arte Simbolista in Europa e le Secessioni di Monaco e Berlino: • Arnold Böcklin: “L’isola dei morti”; • Fernand Khnopff: “la Sfinge (carezze)”; • Franz Von Stuck: “Il peccato”. La Secessione viennese: • Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione: • Gustave Klimt: “Fregio di Beethoven”, “Il bacio”, “Il ritratto di Adele Bloch Bauer”; Le Avanguardie: concetto di Avanguardia e la classificazione Espressionismo • Edvard Munch: “la bambina malata”, “Madonna”, “L’urlo”, “ Amore e dolore (vampiro)”. Fauves • Henri Matisse: “La Felicità di vivere”, “la danza”, “la musica”. Cubismo: • Pablo Picasso: “ Il pasto del cieco”, “I saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”. Futurismo: • Umberto Boccioni: “ La città che sale”, “Stati d’animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”; • Giacomo Balla: “Bambina che corre sul balcone”.
ABILITA’:	Gli alunni sono in grado e dimostrano di: • Inquadrare le opere d’arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive; • Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell’opera d’arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza; • Leggere le opere d’arte e d’architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

	• Acquisire modalità e competenze comunicative; • Conoscere le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l'analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione; • Confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Aver maturato l'esigenza di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico; • Saper riconoscere nei vari campi le tracce e le contaminazioni dell'arte.
METODOLOGIE:	Per raggiungere gli obiettivi finali, sono stati utilizzati i seguenti criteri operativi:
	• Lezione frontale come momento di informazione; • Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento; • Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni; • Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo; • Cooperative learning; • Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio; • Uso di materiale esplicativo e semplificativo fornito dalla docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto di una serie di elementi: • raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione • impegno e partecipazione nelle ore curriculari in presenza • progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • presenza, partecipazione e coinvolgimento nell'attività di didattica a distanza La valutazione formativa è stata effettuata in itinere al termine delle singole unità didattiche con domande brevi, discussione/dibattito eventualmente sulle presentazioni power point prodotte dagli alunni. La valutazione sommativa è stata effettuata alla fine di ogni percorso o modulo tramite verifiche orali, domande a risposta aperta.
TESTI e MATERIALI	<u>Libro di testo:</u>
STRUMENTI ADOTTATI:	INVITO ALL'ARTE "La bellezza resta" Vol. 5 , Francesco Poli, Francesca Filippi - Edizioni scolastiche Bruno Mondadori <u>Materiali e strumenti adottati:</u> • schema delle opere e planimetrie; • schema di esecuzione e composizione delle opere d'arte; • materiale e Power Point di approfondimento forniti dalla docente; • Video e documentari;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conosce il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motorie e sportiva. Conosce gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conosce i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale
COMPETENZE ACQUISITE	L'alunno sa svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprime le azioni attraverso la gestualità. Sa utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi. Conosce le principali norme di primo soccorso e i principi fondamentali per una corretta alimentazione. Sa essere responsabile nella tutela della sicurezza. Assume comportamenti corretti in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche in ambienti naturali.
METODOLOGIE	Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività per la consapevolezza del movimento. Lavori di gruppo per sviluppare l'autonomia operativa. Lavoro per classi aperte, divisioni in gruppo per svolgere attività diversificate. Videolezioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione tiene conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, dell'impegno, dell'interesse, della regolarità di applicazione, del rispetto delle regole e del materiale sportivo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi messi a disposizione dalla scuola. Utilizzo della LIM

<u>DISCIPLINA:SCIENZE</u> <u>NATURALI</u>	DOCENTE BUONO STEFANIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• Correlare i fenomeni studiati con situazioni reali • Saper riconoscere e stabilire relazioni, saper osservare e analizzare fenomeni naturali • Mettere in relazione informazione descrittiva e interpretazione del fenomeno • Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. • Comunicare in modo corretto utilizzando un lessico specifico

CONOSCENZE o CONTENUTI <u>TRATTATI:</u>	CHIMICA ORGANICA • I composti organici • L'isomeria • Proprietà fisiche e reattività dei composti organici • Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini • Gli idrocarburi aromatici • Cenni sui derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici CHIMICA BIOLOGICA <u>Le biomolecole:</u> • carboidrati, • lipidi, • proteine ed enzimi • il metabolismo energetico: glicolisi e fermentazione, respirazione cellulare • struttura del DNA SCIENZE DELLA TERRA <u>L'interno della terra:</u> • struttura interna • Magnetismo terrestre. <u>La tettonica delle placche:</u> • la deriva dei continenti, • margini delle placche, • movimento delle placche.
<u>ABILITA':</u>	• Sanno riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; • Sanno riconoscere le differenze tra le diverse reazioni organiche. • Sanno riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. • Conoscono la nomenclatura IUPAC. • Conoscono la struttura molecolare del benzene e comprendono il concetto di aromaticità. • Sanno riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura • Sanno correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. • Hanno un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. • Distinguono i vari strati dell'interno della Terra.

	Distinguono le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche e ai fenomeni che si verificano ai margini delle placche
<u>METODOLOGIE:</u>	- lezioni frontali e partecipate esposte con semplicità e schematicità, anche attraverso schemi, immagini e mappe con l'ausilio della LIM. - risorse in rete - lezioni in Power Point - lezioni indotte nel sollecitare gli alunni a porre domande sia per chiarimenti che per formulare ipotesi. - condivisione documenti digitali da parte del docente. - ricerche ed approfondimenti e lavoro individuale in classe - Esperimenti di laboratorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- verifiche scritte ed orali. - Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Nella valutazione sommativa, oltre agli esiti emersi da verifiche scritte e orali, sono stati presi in considerazione gli aspetti non cognitivi: presenza, autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva e costruttiva.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo: BIOLOGIA "CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE SADAVA DAVID ed. ZANICHELLI Scienze della Terra Tarbuck Lutgens "TERRA IN MOVIMENTO" – Volume unico Ed.LINX

DISCIPLINA Religione Cattolica

DOCENTE Giustina Prota

<u>COMPETENZE</u>	<i>conoscenze: La maggior parte della classe possiede un livello di preparazione adeguato.</i> <i>Competenze: Gli alunni sono capaci di:</i> Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e
--------------------------	---

	consapevole,confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana .Improntare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo,cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificatamente del linguaggio cristiano.
--	--

CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	Sapersi confrontare con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: L'origine e il futuro dell'uomo e del mondo,il bene e il male,il senso della vita e della morte,le speranze e le paure dell'umanità .Capire il valore delle relazioni interpersonali dell'affettività e della famiglia .Conoscere in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento .Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.
<u>COMPETENZE e ABILITA':</u>	Sapersi interrogare sulla propria identità umana,religiosa e spirituale,in relazione con gli altri e con il mondo,al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia,in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo,utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti,in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile,aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali su argomenti scelti come da programma;Visioni video o film con tematiche pertinenti agli argomenti prescelti; Discussioni e interventi singoli o di gruppo per un consapevole confronto culturale,storico e sociale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione. Impegno e partecipazione nelle ore curriculari in presenza. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. Presenza ,partecipazione e coinvolgimento nell'attività a distanza.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. La Sacra Bibbia. Documenti scelti del Magistero della Chiesa. Brani scelti. Materiale video.Risorse internet.

DISCIPLINA: Matematica		Docente: prof.ssa Scognamillo Maria Teresa
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile • ragiona in modo coerente e razionale • acquisisce e interpreta le informazioni • raccoglie, classifica ed elabora dati • acquisisce, modalità e competenze comunicative • sviluppa abilità logico-astrattive • sviluppa autonomia e creatività nella risoluzione di problemi • acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) • è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici • riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano • coglie la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; Alcuni alunni applicano regole e principi in maniera adeguata, rielaborano i vari contenuti di analisi matematica proposti in modo appropriato, solido e mostrano consapevolezza di aver capito concetti e teoremi fondamentali. Una parte della classe, invece, applica le conoscenze acquisite in modo non completamente autonomo e con diverse imprecisioni, evidenziando una parziale acquisizione delle competenze essenziali. Si sottolinea, inoltre, la presenza di pochi alunni che non riescono ad applicare regole, concetti e teoremi fondamentali in modo autonomo, produttivo e consapevole e, quindi, mostrano passività nell'operare in termini matematici.	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Argomenti trattati: Le funzioni e le loro proprietà – limiti di una funzione – le funzioni continue – il calcolo differenziale – grafici di funzioni – integrali indefiniti – integrali definiti. La classe si presenta diversificata: alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza completa degli argomenti trattati, altri hanno evidenziato una conoscenza superficiale, ma sostanzialmente corretta, dei contenuti svolti e, infine, un ultimo gruppo ancora oggi manifesta conoscenze limitate e superficiali.	
ABILITA':	Alcuni alunni mostrano capacità di ragionamento sia induttivo che deduttivo, nonché la capacità di esprimersi con un linguaggio scientifico appropriato; diversi, invece presentano delle incertezze nell'organizzazione autonoma dei contenuti curriculari, semplicemente	

	memorizzati senza una particolare elaborazione personale; altri, inoltre, mostrano una incapacità di rielaborazione dei vari contenuti di analisi matematica proposti e di una spedita tecnica operativa, non mostrano autonomia e maturazione mentale sì da pensare ed operare in termini matematici.
METODOLOGIE:	L'attività didattica è partita da situazioni concrete e significative per gli allievi. Sono state impostate le varie questioni in modo problematico, cosicché gli alunni venivano spinti ad un lavoro attivo di ricerca e non solo ad una recezione passiva. Gli alunni sono stati sempre indotti ad osservare, a riflettere, a problematizzare in modo da essere protagonisti della loro esperienza. I procedimenti deduttivi, che affiancano quelli induttivi, offrivano l'occasione per sviluppare una capacità di ragionamento coerente ed argomentato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione ha tenuto conto di: - progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale - livello di raggiungimento delle competenze specifiche - impegno - partecipazione ed interesse - livello di autonomia. - Risultati delle prove di verifica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	I metodi adottati sono stati: Lezione frontale - Esercitazioni alla lavagna – Discussione in classe Mezzi: Libro di testo (Matematica Blu 2.0 Bergamini – Trifone – Barozzi-Zanichelli) - Lim -

DISCIPLINA: FISICA		Docente: prof.ssa Scognamillo Maria Teresa
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine		• acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile • ragiona in modo coerente e razionale • acquisisce e interpreta le informazioni • raccoglie, classifica ed elabora dati

dell'anno	• acquisisce, modalità e competenze comunicative • sviluppa abilità logico-astrattive • sviluppa autonomia e creatività nella risoluzione di problemi • acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) • è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici • riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano • coglie la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; Alcuni alunni applicano regole e principi in maniera adeguata, con qualche difficoltà in contesti nuovi, rielaborano i contenuti trattati in modo appropriato e mostrano una certa consapevolezza nella comprensione dei concetti fondamentali della disciplina. La maggior parte della classe, invece, applica le conoscenze acquisite in modo non del tutto autonomo e commette errori di lieve entità. Pochi alunni, infine, scarsamente impegnati, non riescono ad applicare regole e principi in modo autonomo evidenziando un'acquisizione parziale delle essenziali competenze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Argomenti trattati: Circuiti elettrici in corrente continua - interazioni magnetiche e campi magnetici - induzione elettromagnetica – gli enunciati delle equazioni di Maxwell - le onde elettromagnetiche - la relatività ristretta – La classe si presenta diversificata: alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza completa degli argomenti sviluppati, altri hanno evidenziato una conoscenza superficiale, ma sostanzialmente corretta, dei contenuti svolti e, infine, un ultimo gruppo ha manifestato alcune incertezze nell'assimilazione dei contenuti che, a volte, ha espresso in maniera imprecisa e confusa.
ABILITA':	Alcuni allievi mostrano capacità di ragionamento, sia induttivo che deduttivo, nonché la capacità di esprimersi con un linguaggio scientifico appropriato; diversi, invece, presentano delle incertezze nell'organizzazione autonoma dei contenuti curriculari, semplicemente memorizzati senza una particolare elaborazione personale.

METODOLOGIE:	Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è scelta una metodologia che ha tenuto conto della reale situazione della classe ed è stata di tipo comunicativo per favorire la partecipazione degli studenti al dialogo educativo. Gli argomenti sono stati proposti scegliendo un percorso didattico finalizzato a stimolare l'interesse, la curiosità e la riflessione degli allievi. Sono state messe in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitarne la comprensione. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento mentre per obiettivi più complessi che riguardavano sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti trattati, dopo la lezione, sono state eseguite esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione ha tenuto conto di: - progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale - livello di raggiungimento delle competenze specifiche - impegno - partecipazione ed interesse - livello di autonomia.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	I metodi adottati sono stati: Lezione frontale - Esercitazioni alla lavagna– Discussione in classe –Mezzi:Libro di testo JAMES S WALKER - VOLUME 2. 3 PEARSON SCIENCE

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1- Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Frantende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di	5

	nell'utilizzazione delle sue conoscenze	collegamento e relazione.	
--	---	---------------------------	--

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7

Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8
Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.

	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.

	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$6 < M \leq 7$	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$7 < M \leq 8$	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

		indicatori		indicatori		
$8 < M \leq 9$	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$9 < M \leq 10$	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difficoltà tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell’O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell’allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività/progetti afferenti all’Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Maturità

8. Documentazione alunni che seguono un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti.

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.

